

Il treno investe una muccaferrovia bloccata per tutto il giorno

AVEZZANO - Una mucca si incammina lungo il binario e finisce sotto al treno che rimane danneggiato al sistema frenante al punto che non può proseguire la corsa e viene soppresso. E' accaduto nei pressi della stazione di Mandela sulla linea ferroviaria Pescara - Roma. I problemi nella circolazione dei treni su questa linea, quindi, sono sempre all'ordine del giorno. Le cause sono molteplici, ma questa volta a causare i disagi ai pendolari è stato un animale vagante che è stato travolto dal convoglio in una zona dove in passato si sono verificati altri casi del genere.

«Non se ne può più, scrive Daniele Luciani, pendolare che era su quel treno, oltre ai disagi giornalieri, dovuti come tutti sappiamo alla sventurata situazione della nostra linea ferroviaria con treni sporchi, perennemente in ritardo, stazione di arrivo Roma Tiburtina un disagio continuo giornaliero, ora ci si mettono gli animali lasciati incustoditi».

Il treno interessato al fatto è stato il 2376, l'ultimo della giornata in partenza da Roma Tiburtina alle 18,30, che arriva ad Avezzano alle 20,30 ed a Pescara alle 22,30. Nel tratto in cui è avvenuto l'incidente, la linea è tortuosa ed il macchinista, quando ha visto l'animale, ha azionato il freno di emergenza, ma non ha potuto evitare l'impatto. Il convoglio ha riportato danni ed è stato soppresso; i viaggiatori hanno dovuto attendere nella stazione di Mandela l'arrivo di un altro treno in direzione Marsica, sul quale hanno preso posto. L'impatto con l'animale è stato violento e, date le dimensioni, l'incidente avrebbe potuto avere conseguenze molto più serie, poiché il treno sarebbe potuto anche deragliare. «L'ultima settimana, a partire dal nubifragio di Roma - prosegue la nota del pendolare - i nostri treni sono stati un disastro: dal ritardo ormai cronico che va dai 15 minuti in su, si è passati all'investimento di una mucca: ma come è possibile che un animale di quelle dimensioni si possa incamminare lungo la linea ferroviaria? Dov'è finita la sicurezza»? Le ferrovie in casi del genere non hanno alcuna responsabilità, poiché gli animali si immettono sulla strada ferrata attraverso i passaggi a livello che vengono chiusi soltanto al passaggio dei treni. Intanto ieri mattina, il treno 2371, in partenza da Sulmona alle 5,52 con fermata ad Avezzano alle 6,53, l'unico di questa linea con termine corsa a Roma Termini ed anche per questo molto frequentato, non è passato; è stato sostituito con autobus ma molti pendolari sono arrivati alla Capitale alle 11.